

IL REVISORE DEI CONTI

VERBALE N. 37/2026

Parere su “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026”

Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'organo di revisione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2026;

richiamato che:

con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 2 in data 22/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 in data 22/01/2026 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione del Comitato Esecutivo n. 11 in data 23/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025”;
- deliberazione del Comitato Esecutivo n. 12 in data 23/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2026/2028 e utilizzo avanzo di amministrazione parte accantonata”;
- deliberazione del Comitato Esecutivo n. 29 in data 22/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2026/2028”;
- deliberazione del Comitato Esecutivo n. 35 in data 11/06/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2026/2028 e utilizzo avanzo di amministrazione”;

il rendiconto di gestione per l'esercizio 2025 è stato approvato il 22/04/2026 con atto del Comitato Esecutivo n. 28, esecutivo a termini di legge;

A seguito del Rendiconto di gestione anno 2025 e delle variazioni al Bilancio di Previsione 2026/2028 l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Fondi non vincolati	264.896,83
Accantonamenti	37.136,30
Parte vincolata	131.745,00
Parte accantonata destinata al corrente	50.000,00
Parte destinata agli investimenti	247.176,39
TOTALE	730.954,52

Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Considerato che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

f) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra, che:

- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Rilevato che:

- permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2026/2028, che rispettano gli equilibri di bilancio;

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE

Sede legale: Via Tamburù 10 – 41027 Pievepelago (MO)

C.F. 94164020367 • Part. IVA 03435780360

- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2025;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio tali da garantire un saldo cassa finale non negativo. Alla data odierna la cassa presenta una liquidità di € 2.185.169,78 e non si rilevano problemi di liquidità nell'immediato, ma per garantire il completamento dei Progetti finanziati nel Piano di Sviluppo Rurale , BANDO RECORE, Riqualficazione area Torrente Rodano e PIAP Regionale e Progetti LIFE.
- E' stata inoltrata la richiesta di anticipazione di Tesoreria al Tesoriere Banco BPM SPA , ai sensi dell'art 222 del D.Lgs. n. 267/2000, non ancora utilizzata
- sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 562 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato oggetto di modifica in quanto risulta adeguato;
- non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso, in quanto ad oggi non vi sono cause in corso.
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Il Revisore,

Esprime parere favorevole

- **sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;**
- **alla variazione del bilancio 2026/2028 così riassunta:**

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 57.500,00	
	CA	€ 57.500,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
Utilizzo avanzo		€ 0,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 127.479,70
	CA		€ 127.479,70
Variazioni in diminuzione	CO	€ 69.979,70	
	CA	€ 69.979,70	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 127.479,70	€ 127.479,70
TOTALE	CA	€ 127.479,70	€ 127.479,70

La variazione di competenza Anno 2026 comporta un aumento dell'entrata e della spesa di € 57.500,00;

In parte Conto Capitale si è reso necessario:

- aumentare lo stanziamento del capitolo per la realizzazione del PIAP 2024 “ Progetto acquisto aree di interesse archeologico e miglioramento della fruibilità turistica” per (+ € 57.500,00) aumentando lo stanziamento della quota del Comune di Albinea per (+ € 57.500,00);
- effettuare uno storno tra due capitoli di spesa in parte Capitale per (€ 38.000,00) in aumento per il nuovo Capitolo di spesa 94000304 Missione 7 Programma 01 “Realizzazione del nuovo Sito Internet e canali collegati” e in diminuzione nel Cap 10600200 “Incarico redazione regolamento e Piano territoriale per un totale di maggiori spese per Euro 12.500,00 ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione di pari importo;

Si dà atto che:

- le variazioni comportano una variazione per un totale di maggiori spese per (+ € 57.500,00);
- non sono state apportate ulteriori variazioni e gli stanziamenti degli altri capitoli in entrata e in spesa risultano congrui per la realizzazione degli obiettivi e progetti programmati;

In parte corrente:

- a seguito di verifica sui trasferimenti regionali alla data del 24/07/2026 risultano concessi € 1.392.772,47 di cui € 1.236.800,98 per spese di funzionamento 2026, € 49.471,49 per attività di educazione ambientale e realizzazione Progetto EKNA € 40.000,00 per attività di gestione del percorso escursionistico Alta Via dei Parchi, € 30.000,00 progetto per interventi di gestione specie esotiche invasive, € 36.000,00 per realizzazione Progetto Partecipativo il nostro Fiume il nostro Futuro, gran parte già incassati per un totale di € un importo di € 1.236.800,98;
- a seguito della verifica sull'andamento degli incassi si confermano adeguati gli stanziamenti delle entrate riguardanti la gestione della raccolta funghi, sanzioni, proventi parcheggio Lago Santo, introiti educazione ambientale, proventi derivanti dalla vendita della Legna;
- per quanto riguarda le spese correnti gli impegni rimangono nell'ambito degli stanziamenti di bilancio; si è reso necessario aumentare gli stanziamenti per spese di personale e amministratori (+€ 14.979,70), spese per servizi informatici (+ € 10.000,00), lo stanziamento relativo alla gestione automezzi-carburante (+€ 3.000,00), lo stanziamento per convenzioni terzo settore vigilanza per (+€ 4.000,00), per un totale di maggiori spese di € 31.797,70;
- in parte spesa corrente sono stati diminuiti gli stanziamenti relativi alle Spese di personale per (-€ 21.979,70), e lo stanziamento per spese legali per (-€10.000,00), per un totale di minori spese di (-€ 31.797,70);
- la variazione di cassa si è resa necessaria per adeguare i vari capitoli di entrata e spesa della cassa necessaria per far fronte ai pagamenti e incassi sia di competenza che residui e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

Si dà atto che non risultano variazioni di competenza Anno 2027 e Anno 2028

Nella Missione 20 i Fondi di ammontano a:

- Fondo di Riserva totale Euro 9.133,13
- Fondi di Riserva di cassa Euro 349.585,09
- Fondo crediti di dubbia esigibilità Euro 13.250,00
- Fondi rinnovi contrattuali Euro 22.050,00

La previsione di competenza 2026 risulta pertanto in Euro 11.389.966,40 complessivi sia in entrata che in spesa.

Infine, il Revisore

Accerta

- la coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi 2026/2028.
- l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Del che è verbale che consta di numero cinque pagine.

Addì, 27/07/2025

Il Revisore Unico

Dott.ssa Isabella Boselli

